

USCIRE DAL SILENZIO DARE VOCE AL LUTTO PERINATALE

Proposta di formazione per educatori e operatrici della nascita

Presentazione

Sembra un ossimoro: come si può morire prima o mentre si nasce? Morte e nascita, morte e bambini sono infatti parole che non dovrebbero trovar alloggio sulla stessa riga, possibilmente neppure nella stessa pagina. Eppure la morte in utero non è una bestemmia semantica, ma un evento possibile. Arriva dove è stata la vita, altrimenti non ci sarebbe spazio per lei.

Perché occorre come educatori e operatrici della nascita occuparsi di lutto?

Perché perdere un bambino in epoca perinatale rappresenta un rischio per la salute personale e familiare attuale e futura.

Perché come non esiste un termine per designare "l'essere senza figli", non compare neppure un vocabolo che indichi "l'essere genitore senza figli".

Perché quando si interrompe una gravidanza cercata e desiderata si interrompe un progetto di maternità e paternità nascente ("è come perdere un pezzo di futuro") ed il dolore per la perdita non è proporzionale all'epoca di gravidanza, ma all'intensità dell'investimento.

Perché il posto di nascita di ciascuno è legato e contraddistinto da ogni progetto di genitorialità che abbia o meno trovato una sua forma in un essere umano vivente.

Perché a volte la scena è la stessa e spesso proprio gli operatori che si occupano di accompagnare la nascita, pur essendo assai esposti a tale evenienza, sono spesso i meno preparati.

Perché il lutto è oggetto del pensiero scientifico oltre che etico.

Perché la perdita di un figlio durante la gravidanza o subito dopo il parto non è un evento, ma riguarda in Italia 2000 famiglie ogni anno.

Perché non è vero che non possa ricapitare.

Perché non è vero che non ci sia un motivo clinico.

Perché non è vero che: "sei giovane e puoi farne un altro subito".

Perché occorre creare una memoria per poter ricordare (la scatola dei ricordi, la foto e le impronte delle mani e dei piedi, piantare un albero...) e si faccia posto anche a coloro che hanno un pensiero laico sull'esistenza.

Perché il lutto delle madri culturalmente è stato sempre spiato, forse nel timore di trovarci nascosto qualcosa di "barbaro" o di maligno.

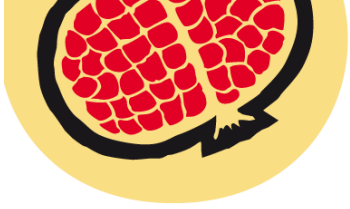
Vorremmo offrire l'opportunità di togliere il velo del silenzio che accompagna il lutto, restituendo voce a chi l'ha persa o mai trovata.

Scegliamo di dar voce al dolore delle donne.

Scegliamo di dar voce agli uomini, perché se le donne rimangono con la pancia vuota, gli uomini rimangono a mani vuote.

Scegliamo di dare voce ai fratellini e alle sorelline con candore e filosofia, come dice Concita de Gregorio parlando dei bambini.

Perché occuparsi del dolore che rimane è una forma di iniziale e preziosa cura.



Obiettivi

Il corso si propone di:

- Approfondire la conoscenza del tema nei suoi diversi aspetti;
- Sensibilizzare gli operatori ai bisogni dei bambini, delle donne/madri, dei padri che hanno subito una perdita in ambito perinatale;
- Stimolare una riflessione che riguarda il processo di cura/sostegno e gli attori che ne fanno parte;
- Migliorare la qualità della comunicazione che si riflette sulla cura, garantire rispetto e dignità dell'individuo e del suo dolore, individuare le azioni specifiche al tema;
- Aiutare gli educatori e le operatrici ad acquisire una maggiore consapevolezza sulle dinamiche che entrano in gioco nel lutto perinatale e a trovare le strategie per essere accanto alle donne/madri nel rispetto del loro dolore e del momento che stanno vivendo.

Destinatari

La proposta è rivolta alle educatrici e agli educatori, alle operatrici della nascita che in contesti differenti (scuole dell'infanzia, consultori, tempi famiglia, sedi Melograno) si occupano di adulti e di bambini con esperienze di perdite in gravidanza e nel dopo parto.

Metodologia didattica

Il corso verrà proposto on line e svolto attraverso:

- lezioni magistrali
- lezioni integrate con diapositive e filmati
- confronto/dibattito tra partecipanti al corso e conduttori
- presentazione di casi di studio

Calendario didattico

15 ore complessive, articolate in 5 moduli di 3 ore come da calendario seguente:

25 maggio	dalle 17 alle 20	Tra nascita e morte: luoghi educativi e lutto perinatale
1 giugno	dalle 17 alle 20	Con voci di donne: storie di donne e di madri che narrano la perdita. Con voci di uomini: il dolore silenzioso dei padri tra accoglienza, cure e rielaborazione
8 giugno	dalle 17 alle 20	La propria voce che narra: condividere, organizzare, integrare. Esperienza da un gruppo di auto-mutuo-aiuto per genitori in lutto.
20 giugno	dalle 17 alle 20	Con voce di bambini e bambine: la morte vista dalla parte dei fratelli e delle sorelle. Le domande, la richiesta di aiuto.
30 giugno	dalle 17 alle 20	Strumenti e prassi per educatori coinvolti in storie di lutto perinatale



LA SCUOLA
DEI 1000 GIORNI

Formazione permanente
Maternità, Nascita, Prima Infanzia

Corso

Scuola itinerante de **IL MELOGRANO** - Centri Informazione Maternità e Nascita

Materiale didattico

Ai partecipanti sarà distribuita una bibliografia con l'indicazione della letteratura aggiornata di riferimento, e serie di articoli e documenti inerenti al tema.

Attestato

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione a chi ne farà richiesta ed avrà frequentato almeno l'80% delle ore complessive del corso.

Docenti

Cristina Realini _ referente scientifica e referente dell'area Psico-Pedagogica della Scuola dei 1000 giorni. Laureata in Filosofia e diplomata in Servizio sociale inizia la propria attività come assistente sociale di consultorio pubblico. Nel 1983 apre il quarto Melograno italiano, oggi con sede a Gallarate (Va). Da 30 anni si occupa di supervisione degli operatori e operatrici della prima infanzia e dei temi legati a genitorialità e bambini da 0 a 6 anni in qualità di formatrice e consulente pedagogica. Dal 2004 al 2009 è stata presidente del Melograno nazionale.

Chiara Maltagliati _ operatrice della nascita de Il Melograno di Gallarate. Psicologa, psicoterapeuta clinica, conduce gruppi di auto-mutuo-aiuto (A.M.A.) aperto ai genitori che hanno vissuto il lutto di un figlio nel periodo perinatale

Costo

Il costo del percorso è di € 145,00.

Sarà riconosciuta una scontistica del 10% per le operatrici della nascita attive nelle sedi Melograno, per le dipendenti di Idea Sociale e per coloro che si iscriveranno all'intero ciclo di 2 moduli formativi sul lutto perinatale: "Uscire dal Silenzio" e "Lenire le ferite".

Informazioni e iscrizioni

Informazioni e iscrizioni on line alla pagina:

<https://www.i1000giornidelmelograno.org/usciredalsilenzio/>